

Decreto Dirigenziale n. 469 del 19/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 MISURA 125 "INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA" - SOTTOMISURA 2: ACQUEDOTTI RURALE E VIABILITA' RURALE E DI SERVIZIO FORESTALE; APPROVAZIONE VARIANTE AL COMUNE DI CASELLE IN PITTARI SENZA MAGGIORAZIONE DELLA SPESA.



IL DIRIGENTE

PREMESSO che con DRD n. 498 del 12/04/2010 lo STAPA CePICA di Salerno ha concesso al Comune di Caselle in Pittari un contributo in conto capitale di € 291.518,46 pari al 100% della spesa ammessa di € 291.518,46 e successivamente rideterminato con DRD n. 1424 del 22/09/2010 in € 271.815,95;

- Che con richiesta inoltrata allo STAPA CePICA di Salerno in data 08/11/2013 prot. n. 764273 il Comune di Caselle in Pittari (CUAA 84001190655 ID 675384096 Rud 17087), con sede legale nel Comune di Caselle in Pittari (SA) Viale Roma, ha richiesto una variante al progetto:Sistemazione della strada interpoderale comunale "Marmore-Viscoso-Vallone Piccolo", previsto dal PSR Campania 2007-2013 a valere sulla Misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale;
- Che con nota prot. 3215/UDA del 13/11/2013 il Responsabile dell'UDA dello STAPA di Salerno ha incaricato l' ing. Giovanni RADANO di procedere all'istruttoria della citata richiesta di variante;

CONSIDERATO

- Che l'istruttoria svolta in relazione alla pertinenza della documentazione tecnico amministrativa presentata dal beneficiario ed all'adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando di misura ha dato esito positivo;
- Che il punteggio finale non subisce modifiche in seguito alla variante proposta;

PRESO ATTO

- che la variante consiste essenzialmente nell' aver contabilizzato la cunetta di smaltimento delle acque in modo analitico (calcestruzzo, ferro e casseforme) e non a metro lineare con un NP.03 così come previsto nel progetto originario che ha comportato un notevole risparmio della somma prevista e la realizzazione di uno scatolare in c.a. tra il picchetto 56 e 57 (Vallone Piccolo) secondo i grafici strutturali approvati dal Genio Civile di Salerno (cfr.Autorizzazione sismica GC.SA.2012.002766 del 25/09/2012). La costruzione dello scatolare ha comportato un incremento della quantità di calcestruzzo, acciaio, casseforme e del rilevato stradale in quanto si è dovuto tener conto della differenza di quota da riempire. All'importo dei maggiori lavori si è provveduto con le economie scaturite dalla contabilizzazione delle cunette sopracitate e del conglomerato bituminoso. Gli ulteriori lavori richiesti in perizia da eseguire consistono nel salvaguardare gli argini del Vallone Piccolo dall'erosione con la messa in opera di una gabbionata, di barriere di protezione tra le sez. 30-40 e tra le sez. 51-59, lo stendimento del conglomerato bituminoso tra le sez. 52-60 e l'allungamento di una palificata tra le sez. 33 e 34. Tali interventi, unitamente ad altre piccole variazioni rientranti nella discrezionalità della Direzione Lavori, sono finalizzati al miglioramento dell' opera e alla sua funzionalità;
- che la richiesta di variante risulta giustificata in quanto gli interventi richiesti comportano un miglioramento dell'opera dal punto di vista funzionale così come appurato anche a seguito del sopralluogo effettuato in data 02/12/2013;
- ESAMINATA la documentazione integrativa pervenuta in data 14/01/2014 prot. 23290 richiesta con verbale di sopralluogo con allegata delibera di G.C. n. 87 del 23/12/2013 di approvazione della perizia di variante;
- che gli interventi richiesti in variante non comportano alcun incremento della spesa ammessa;

VISTO il Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 05/08/2008, con il quale venivano approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 40 del 5 giugno 2009 che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 approva il bando di attuazione della misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Sottomisura 2: Acquedotti rurale e viabilità rurale e di servizio forestale;

VISTO il manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 approvato dal Coordinatore dell'Area con DRD n. 59 del 30.12.2008 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

VISTO il DD n. 70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell'AGC 11 ad oggetto: "Misure di coordinamento e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili dell'AGC 11 Delega di funzioni ai Signori Dirigenti dei Settori";

RITENUTO, pertanto

• Di poter approvare la variante presentata dal Comune di **Caselle in Pittari**, mediante l'utilizzo parziale degli imprevisti così come specificato nell'allegato quadro economico;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA) e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'UDA;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate:

• **Di approvare** la variante presentata dal Comune di **Caselle in Pittari** mediante l'utilizzo parziale degli imprevisti così come specificato nell'allegato quadro economico.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore dell'A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore IPA in qualità di Responsabile dell'Asse 1;
- al Referente di misura per gli adempimenti consequenziali alla rimodulazione di spesa effettuata :
- all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al RUFA.

Dott.Filippo Diasco



QUADRO ECONOMICO

A - Lavori	Spesa ammessa	Spesa rideterminata a seguito di espletamento gara d'appalto	Spesa ammessa perizia di variante
A.1 Importo a base d'asta	€ 255.876,76	€ 236.174,25	€ 236.372,39
A.2 Oneri per la sicurezza	€ 3.068,29	€ 3.068,29	€ 3.068,29
Sub Totale A (A.1+A.2)	€ 258.945,05	€ 239.242,54	€ 239.440,68
B – Somme a disposizione del beneficiario:			
B.1 Imprevisti (max 5% di A)	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.301,86
B.2 Spese tecniche e generali	€ 231.073,41	€ 31.073,41	€ 31.073,41
B.3 Spese per acquisizione di aree (esclusivamente per le tip.b) e c)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Sub Totale B (B.1+B.2+B.3)	€ 32.573,41	€ 32.573,41	€ 32.375,27
Totale beneficio (A+B)	€ 291.518,46	€ 271.815,95	€ 271.815,95